


VareseNews

A Cassina Rizzardi Teatro Blu presenta “La Gabbianella”

Pubblicato: Lunedì 1 Giugno 2026



 21:00 – 22:30

 Gratuito

 Piazza Silvio Pellico

 Piazza Silvio Pellico, Cassina Rizzardi

 Cassina Rizzardi

 3455828597

 info@teatroblu.it

 <http://www.teatroblu.it/>

Terra e Laghi arriva a Cassina Rizzardi (CO) per un appuntamento dedicato alle famiglie che profuma di poesia e libertà. Venerdì 12 giugno alle ore 21.00, presso la Pizzeria Silvio Pellico (in caso di pioggia oratorio parrocchiale) Teatro Blu porterà in scena “**La Gabbianella**”, uno spettacolo che trasforma il celebre romanzo di Luis Sepúlveda in un’esperienza teatrale magica e coinvolgente.

Scritto e diretto da Silvia Priori e interpretato da Arianna Rolandi e Shinya Murayama, lo spettacolo racconta l'improbabile e commovente amicizia tra il gatto Zorba e una piccola gabbiana. Tutto ha inizio con una promessa solenne fatta da Zorba a una gabbiana morente, vittima dell'inquinamento da petrolio: non mangiare l'uovo che lei sta per deporre, averne cura e, soprattutto, insegnare a volare al piccolo che nascerà.

In una Amburgo trasfigurata dalla fantasia, Zorba e la sua buffa comunità di gatti del porto si troveranno a compiere un'impresa considerata impossibile. "La Gabbianella" è una parabola moderna che tocca i temi più cari allo scrittore cileno: il rispetto per la natura, la generosità disinteressata e la forza della solidarietà tra esseri "diversi".

Un sentito ringraziamento va a tutta l'Amministrazione di Novazzano ed in particolare al suo Sindaco Sergio Bernasconi per aver scelto uno spettacolo divertente e con una forte valenza educativa indirizzato a tutta la cittadinanza.

Celebriamo 20 anni di storia

Terra e Laghi il Festival teatrale itinerante che attraversa l'area insubrica, celebra quest'anno due decenni di attività con "Geografie del possibile", il tema della ventesima edizione che si svolgerà da maggio a novembre.

Vent'anni di teatro diffuso sul territorio, 44 comuni coinvolti, 85 spettacoli distribuiti nell'arco di sette mesi tra maggio e novembre, e un pubblico che nel corso delle edizioni ha sfiorato le 300mila presenze.

«Celebriamo vent'anni di storia, di incontri, condivisioni e forti emozioni. Celebriamo l'arte, il teatro e il territorio che la ospita, un territorio che è al margine, che è confine, che è spesso dormitorio, che è dimenticato – ha spiegato Silvia Priori, direttrice artistica del festival – Terra e Laghi ha trasformato la geografia in una drammaturgia in cui i confini non sono barriere ma possibilità, in cui le distanze diventano incontro. Nei confini si impara a guardare oltre. Nelle periferie si custodisce il bisogno più urgente di comunità. Nei luoghi dimenticati si accende la scintilla del possibile».

Da dieci comuni a una rete internazionale

Il festival, che coinvolge comuni della Lombardia, del Piemonte, del Canton Ticino e della Macroregione alpina, si distingue per la capacità di tessere una rete capillare tra amministrazioni locali, istituzioni e associazioni culturali, portando spettacoli anche nei borghi più piccoli del territorio. Nato come progetto tra dieci comuni dell'Insubria, è oggi un network internazionale che coinvolge oltre cento enti pubblici e privati.

L'orgoglio di regione Lombardia

«Siete riusciti in questi vent'anni a creare una rete importante che ha coinvolto comuni, reti istituzionali e associazioni non solo in Lombardia ma anche in Svizzera e in altri territori europei – ha detto Francesca Caruso, definendo il Festival – uno dei festival più estesi e significativi dell'area alpina. Un motivo di orgoglio e valorizzazione della nostra terra che ha raggiunto un numero importante di spettatori, quasi 300mila».

La cultura non è un lusso

«La cultura non è un lusso, né un ornamento, ma una necessità» - sostiene Silvia Priori - che andrebbe insegnata nelle scuole alla pari della matematica.»

Fondamentale per il festival il sostegno delle istituzioni: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Regio Insubrica, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre ai 39 Comuni dell'Insubria e ai 5 Comuni della Macroregione Alpina. Un riconoscimento particolare va a Teatro Blu, che dal 2021 è una delle poche compagnie lombarde riconosciute dal Ministero come Impresa di produzione teatrale nel campo della ricerca e dell'innovazione.

L'evento di apertura del Festival è previsto il 5 giugno h 21.00 ai Giardini Estensi di con l'ultima creazione di Teatro Blu: "La regina delle nevi", uno spettacolo sui valori dello sport e che vedrà in scena Silvia Priori e Roberto Gerbolès.

Informazioni e contatti:

info@teatroblu.it

Tel: +39 0332 590592 – 345 5828597

www.teatroblu.it



[HOME](#)